

Energie rinnovabili, tra potenziale di sviluppo e rischi di execution

L'indice Irex di Althesys

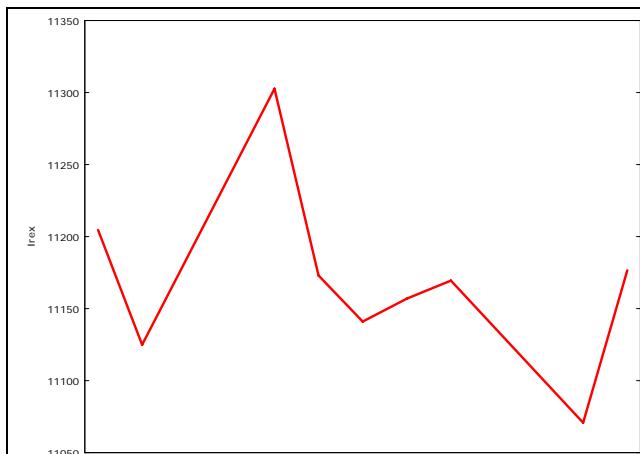


Fig 1: Andamento Irex 3-15 settembre

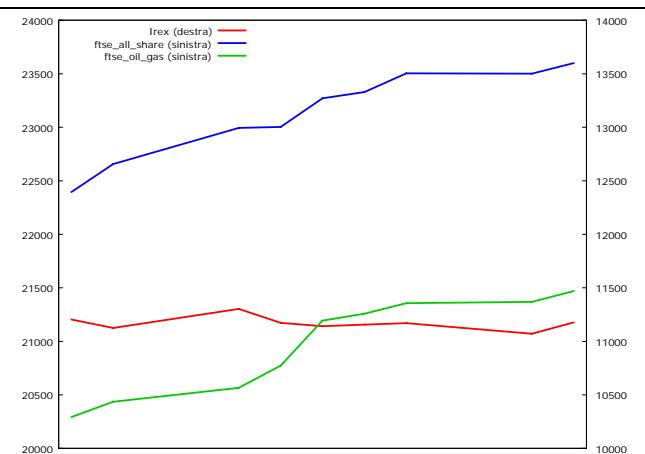
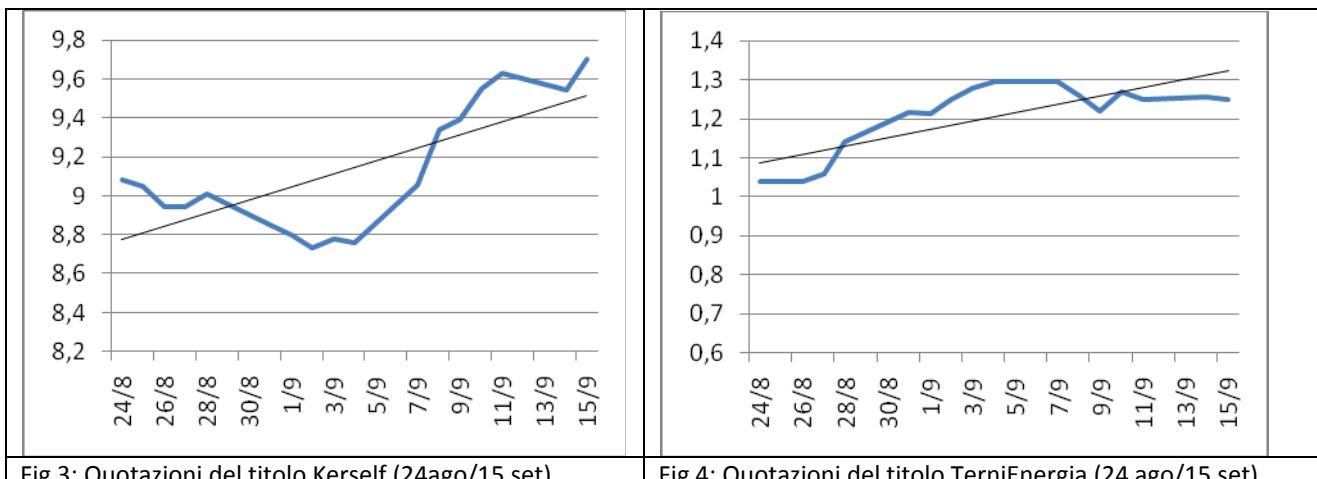


Fig 2: Confronto Irex/ Ftse All share/ Ftse Oil&Gas- 3-15 settembre

Il settore delle rinnovabili nelle prime due settimane di settembre ha vissuto un momento di elevata variabilità, in cui giorni di forti rialzi si sono alternati ad altri di mercati ribassi. Nel confronto con il mercato in generale (FTSE All share- linea blu, Irex-linea rossa) si osserva un certo scostamento tra i due indicatori: mentre il mercato mostra un trend crescente, l'Irex segue un percorso più piatto e in discesa. Ciò pare ancora più evidente se si considera il settore energetico nel suo complesso (FTSE Oil&Gas- linea verde), che nel periodo ha, invece, segnato una sensibile crescita.

La forte variabilità mostrata dall'indice Irex, riflette le diverse performance delle società che lo compongono, che nel periodo hanno mostrato situazioni aziendali assai differenti. Continua il trend positivo delle quotazioni di Kerself che nelle ultime settimane sono state spinte ulteriormente al rialzo dal previsto passaggio del titolo al segmento Star, che avverrà il prossimo 21 settembre.



Altrettanto in salita sono state le quotazioni di TerniEnergia, che dopo la pubblicazione dei buoni risultati di bilancio nella relazione semestrale, ha annunciato l'acquisto di altre tre società di fotovoltaico in Puglia, finalizzate allo sviluppo di 15 nuovi impianti entro il primo trimestre del prossimo anno per totali 13 MWp. Altre società hanno invece vissuto alcune difficoltà. K.R.Energy, con la pubblicazione della relazione semestrale, ha visto messa in dubbio la continuità aziendale da parte dei revisori. La società, infatti, ha registrato consistenti perdite nel primo semestre ed un elevato indebitamento. Inoltre, il gruppo controllante (Eurinvest Finanza Stabile), che, tramite una società ad hoc, dovrebbe sottoscrivere l'annunciato aumento di capitale, è impegnato in una trattativa per la rimodulazione del proprio debito.

Actelios ha risentito delle recenti difficoltà nel business waste to energy, che ha subito proprio negli ultimi giorni la rescissione dei tre contratti per i termovalorizzatori dei rifiuti in Sicilia, oltre che della ristrutturazione organizzativa in corso nel gruppo Falck, con le dimissioni del vicepresidente Achille Colombo.

Nel complesso, il quadro che emerge riflette le potenzialità di crescita del comparto delle rinnovabili, ma anche le difficoltà nell'esecuzione dei piani previsti. Se da un lato il settore può godere di significativi incentivi tariffari che assicurano interessanti livelli di redditività, dall'altro soffre il rischio amministrativo e regolatorio connessi ai processi autorizzativi pubblici. La necessità di risorse finanziarie per sostenere ingenti investimenti incontra poi le difficoltà congiunturali che caratterizzano questa fase dell'economia.